

Udine, Italy, 29<sup>th</sup> and 30<sup>th</sup> June 2017



## Saluti istituzionali

**ANA LUIZA M. THOMPSON-FLORES**

**Direttrice, UNESCO – Ufficio regionale per la Scienza e la Cultura in Europa**

29/06/2017

Buon pomeriggio, Presidenti, Rettori, Vicepresidenti, Sindaco della città di Udine e, ovviamente, Ministro Fedeli. Grazie mille per questo invito.

Innanzitutto desidero sottolineare ciò che penso la maggior parte di voi sappia: l'UNESCO è l'Organizzazione delle Nazioni Unite con un mandato unico per l'Istruzione Superiore. È estremamente gratificante per noi che l'Italia, nel quadro della Presidenza del G7, dia una così straordinaria attenzione alle Università e al loro ruolo per un futuro sostenibile. L'impegno dell'UNESCO è rivolto al sostegno dei governi e delle Università con l'intento di applicare l'Obiettivo di Sostenibilità delle Nazioni Unite numero 4: "Education 2030". Al suo interno, il punto 4.3 intende in maniera specifica assicurare entro il 2030 un accesso equo a Università di qualità e accessibili per ogni donna o uomo.

Tempo fa, quando iniziai questo lavoro, il mio supervisore mi disse, e permettetemi questo riferimento personale, "Dopo una settimana di lavoro, Ana Luiza, tornerai e sarà tutto più semplice". Tornai al mio ufficio felice, mi dissi "Oh, sarà facile". Non sapevo allora che rendere le cose più semplici è la più impegnativa delle sfide da affrontare. Nel prepararci per l'incontro di oggi, vorrei fare il punto su alcuni concetti dei quali, sono sicura, ognuno di voi sia già a conoscenza; tuttavia ritengo necessario ribadire l'importanza di semplificare.

Vorrei quindi porre l'accento sulle quattro osservazioni su cui si basa il lavoro dell'UNESCO. Al giorno d'oggi le sfide vanno oltre i confini nazionali e si ripercuotono su tutti. Pertanto è essenziale trovare delle soluzioni e sviluppare delle strategie su tutti i livelli, dal locale a quello globale:

1. In una società globalizzata con sfide reali a livello globale senza una soluzione e con conseguenze a livello locale, l'istruzione dev'essere uno strumento per rendere gli studenti di ogni età cittadini responsabili, produttivi e attivi.

Udine, Italy, 29<sup>th</sup> and 30<sup>th</sup> June 2017



# G7 UNIVERSITY

EDUCATION FOR ALL UDINE

2. L'istruzione deve essere pertinente e rispondere alle aspirazioni delle nuove generazioni; i giovani si preoccupano del futuro e sono pieni di speranza, vogliono avere un ruolo attivo e avere una voce nella nostra società.
3. È necessario seguire costantemente gli sviluppi e le pratiche educative. L'istruzione deve adattarsi ai bisogni del ventunesimo secolo, di qui l'importanza di un'istruzione pertinente e di qualità. Bisogna porre maggior attenzione sugli aspetti socio-emotivi dell'apprendimento e sulle capacità non cognitive e, per far ciò, a volte occorrono delle modifiche ai ruoli di insegnanti ed educatori.
4. Ultimo, ma non per importanza, siamo dell'opinione che sia essenziale attenersi ed essere in linea con gli impegni e gli accordi internazionali.

Detto ciò, oggi come oggi le opportunità di accesso alle Università non sono sufficienti, per motivi collegati a genere, classi sociali, background etnico e regionale, età e disabilità. Questo comporta un gap nelle conoscenze, con risvolti seri sullo sviluppo sociale ed economico tra e all'interno degli Stati. Dunque ridurre le barriere di accesso all'Università e fornire punti di ingresso indipendentemente da genere, età, etnia o disabilità, risulta essere fondamentale. L'università è decisiva per l'istruzione e lo sviluppo delle capacità dei futuri ricercatori, insegnanti e leader. Attraverso il proprio lavoro di ricerca, l'università ricopre un ruolo fondamentale nel formare la conoscenza e nel sostenere lo sviluppo di capacità analitiche e creative in una società moderna, per far sì che vengano trovate soluzioni a problematiche di sviluppo sostenibile su scala locale e globale.

Un'altra tendenza rilevante è l'aumento della mobilità da parte di personale e studenti, insieme al flusso di ragazzi che studiano all'estero per ampliare le proprie credenziali accademiche. Di conseguenza comparare, riconoscere e assicurare la qualità delle certificazioni diventa un'area di crescente preoccupazione. Al tempo stesso, la mobilità rappresenta una risorsa e un'opportunità e deve essere promossa per arricchire le competenze di professori e studenti e la competitività globale. Un sistema universitario ben consolidato e adeguatamente regolamentato, con il supporto della tecnologia, di risorse educative aperte e di corsi di formazione a distanza, è in grado di accrescere l'accessibilità, l'equità e la rilevanza; può ridurre il gap tra ciò che viene studiato all'università e ciò che è richiesto dall'economia e dalla società. L'UNESCO fornisce una consulenza nel garantire la qualità, la comparabilità e il riconoscimento dell'istruzione terziaria, dei titoli accademici e nel facilitare il trasferimento di crediti tra istituzioni riconosciute.

Udine, Italy, 29<sup>th</sup> and 30<sup>th</sup> June 2017



L'impegno dell'UNESCO nell'ambito di “Educazione per un Futuro Sostenibile” si ancora alla sua visione di pace, fondata sulla convinzione che una pace duratura va oltre la sicurezza e la libertà contro la violenza. Come dichiarato nella Costituzione dell'UNESCO “da quando le guerre hanno avuto inizio nelle menti di uomini e donne, è nelle menti di uomini e donne che la difesa della pace deve essere costruita”.

L'università gioca un importante ruolo di catalizzazione e trasformazione nell'Istruzione per un futuro sostenibile, per la Cittadinanza Globale e per difendere la pace nelle menti di uomini e donne.

Per concludere voglio augurare a tutti i professori, ai rettori e agli studenti un dibattito fruttuoso e produttivo durante la giornata di oggi e quella di domani. Grazie mille per questa opportunità.